

Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15009 del 11/11/2025

Proposta n. 42006 del 10/11/2025

Oggetto:

Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 relativo al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW, da realizzarsi nei comuni di Capodimonte e Marta (VT) con opere connesse ricadenti nei Comuni di Piansano, Arlena di Castro e Tuscania (VT). Proponente: Società Iris Rinnovabili S.r.l. Registro elenco progetti: n. 105/2022

Oggetto: Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 relativo al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW, da realizzarsi nei comuni di Capodimonte e Marta (VT) con opere connesse ricadenti nei Comuni di Piansano, Arlena di Castro e Tuscania (VT).

Proponente: Società Iris Rinnovabili S.r.l.

Registro elenco progetti: n. 105/2022

**II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE
ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI
su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

VISTA la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt.19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n.5;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all' Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" e il successivo atto di rettifica n. G09083 del 15 luglio 2025;

VISTA la Determinazione regionale n. G09034 del 14 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 14 luglio 2025;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

VISTO il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

VISTA la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

PRESO ATTO che in data 17/11/2022 acquisita al prot. 1155292 la Società Iris Rinnovabili S.r.l.

S.R.L. ha inoltrato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis, parte II del D.Lgs.n.152/06.

Gli elaborati progettuali e i documenti relativi al progetto che sono stati depositati in formato digitale e consultabili al seguente link: <https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-105-2022>

CONSIDERATO che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

RITENUTO di dover procedere all'espressione della pronuncia non favorevole di VIA, sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione Impatto Ambientale delle osservazioni e pareri pervenuti, e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale parte della motivazione;

In relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità all'Allegato VII, parte II del D.Lgs.n.152/2006 si esprime pronuncia negativa di compatibilità ambientale sul progetto in argomento

D E T E R M I N A

pronuncia negativa di compatibilità ambientale del progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW, da realizzarsi nei comuni di Capodimonte e Marta (VT) con opere connesse ricadenti nei Comuni di Piansano, Arlena di Castro e Tuscania (VT).

di pubblicare all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.lgs. n. 82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60

giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

IL DIRETTORE
Ing. Wanda D'Ercole



**DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE,
TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI**

Progetto	Oggetto: Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 relativo al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW, da realizzarsi nei comuni di Capodimonte e Marta (VT) con opere connesse ricadenti nei Comuni di Piansano, Arlena di Castro e Tuscania (VT).
Proponente	Proponente Società Iris Rinnovabili S.r.l.
Ubicazione	Comuni di Capodimonte e Marte, Piansano, Arlena di Castro e Tuscania

Registro elenco progetti n. 105/22 VIA

**Pronuncia di VIA ai sensi del
D.L.gs. n.152/2006**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Paola Pelone _____	IL DIRIGENTE ad interim Ing. Ferdinando Maria Leone
MA _____	IL DIRETTORE Ing. Wanda D'Ercole _____



Di seguito si sintetizza l'iter istruttorio sui temi ambientali.

Preso atto che la società Iris Rinnovabile S.R.L. in data 17/11/2022 con istanza acquisita al prot. 1155292 ha inoltrato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis, parte II del D.Lgs.n.152/06.

Gli elaborati progettuali e i documenti relativi al progetto che sono stati depositati in formato digitale e consultabili al seguente link: <https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-105-2022>

Considerato che con nota del 07/12/2022 acquisita al prot. 1242106 è stato comunicato l'avvio del procedimento a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D. Lgs.152/06 e la pubblicazione, nella sezione V.I.A. del sito web regionale, degli elaborati di progetto e dello studio di impatto ambientale come previsto dal citato Decreto;

Preso atto che nel termine di 30 giorni, sono pervenuti i seguenti pareri:

- ASTRAL con nota del 12/12/2022 acquisita al prot.1259009 ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;
- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con nota prot.1265098 del 13/12/2022 ha richiesto integrazioni;
- Comune di Piansano con nota del 19/12/2022 acquisita al prot.1297104 ha richiesto integrazioni;
- CBLN con nota del 28/12/2022 acquisita al prot.1337581 ha richiesto integrazioni;
- SNAM con nota del 28/12/2022 acquisita al prot. 1337595 ha segnalato interferenze;

Preso atto che oltre il termine dei 30 giorni sono pervenute le seguenti note:

- CBLN con nota del 17/03/2023 acquisita al prot.0302498 ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;

Considerato che con nota del 15/03/2023 prot.290363 sono state richieste le integrazioni per la completezza documentale a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del D. Lgs.152/06;

Preso atto che la Società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa con nota del 13/04/2023 acquisita al prot. 0407088;

Considerato che in data 18/04/2023 con prot. 427148 è stata data comunicazione della pubblicazione della documentazione integrativa e di avvio di nuova consultazione a norma dell'art. 27-bis, comma 5 del richiamato decreto richiedendo agli enti coinvolti, ognuno per i profili di propria competenza il parere e/o richiesta integrazioni/osservazioni;

Preso atto che oltre i termini indicati sono pervenute le seguenti note:

- ARSIAL nota del 05/05/2023 acquisita al prot.487061;



- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo nota del 09/05/2023 acquisita al prot.501198 riscontro alle integrazioni osservazioni *“la piazzola dell’aerogeneratore W005 interferisce con la fascia di rispetto di un corso d’acqua, ambito vincolato per effetto dell’art. 134, comma 1, lettera b) e dell’art.142, comma 1, lettera c), del D.lgs. n.42/04, disciplinato dall’art. 36 delle N.T.A. del P.T.P.R. (approvato con D.C.R. 21/04/2021, n. 5 e pubblicato sul S.O. n. 2 al B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021)”*;
- Provincia di Viterbo, Tutela del Territorio, nota del 22/05/2023 acquisita al prot.549730 richiesta integrazione;
- Area Protezione e Gestione della Biodiversità con nota del 01/06/2023 acquisita al prot.596621 ha richiesto di assoggettare il progetto a procedura di Valutazione di Incidenza appropriata.

Considerato che con nota del 12/06/2023 prot.634834 è stata comunicata la pubblicazione dell’Avviso al pubblico chiedendo ai Comuni di Capodimonte, Marta, Piansano, Arlena di Castro, Tuscania di dare informazione della pubblicazione dell’avviso nel proprio albo pretorio informatico di dare contestuale informazione all’Albo Pretorio informatico, è stato inoltre convocato il Tavolo Tecnico per il giorno 21/06/2023;

Preso atto che nel termine dei 30 giorni sono pervenute le seguenti note:

- Comune di Piansano con nota del 15/06/2023 acquisita al prot.655338 comunica che il percorso del cavidotto interferisce con rete idrica e fognaria gestita dalla Talete Spa soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato Talete Spa.;

Preso atto delle risultanze del Tavolo Tecnico nell’ambito delle procedure di cui all’art. 27 bis del D.lgs. 152/06 del 21/06/2023 nel quale si evidenziano lacune e criticità progettuali afferenti il paesaggio, la biodiversità e il cumulo dei progetti nel territorio, aspetti sottolineati dall’Area VIA con l’evidenza della richiesta della procedura di valutazione di incidenza appropriata e della richiesta della modifica/eliminazione per interferenze del progetto con le fasce di rispetto di un corso d’acqua (ad es. dell’aerogeneratore W005). Anche il Comune di Tuscania rappresenta criticità in riferimento all’ampliamento della sottostazione TERNA e al cavidotto.

Considerato che con nota del 19/07/2023 prot. 808192 l’Area VIA ha richiesto integrazioni per completezza contenutistica a norma dell’art. 27 bis, comma 5 del Codice dell’Ambiente e contestualmente l’ottemperanza a quanto richiesto e anticipato nel Verbale del Tavolo Tecnico del 21/06/2023.

In riferimento alla documentazione ambientale presentata nell’ambito del procedimento autorizzativo l’Area VIA evidenzia una significativa carenza di approfondimento in merito agli impatti cumulativi generati dagli impianti in fase di esercizio, con particolare riferimento alla provincia di Viterbo, dove si registra una forte concentrazione di impianti di produzione da fonti energetiche rinnovabili (FER) di tipologia simile. Gli elaborati tecnici allegati (tra cui il capitolo “Cumulo con altri progetti” del SIA, la Relazione Paesaggistica e la tavola relativa agli impianti FER



esistenti e autorizzati) risultano fornire una rappresentazione generale e non sufficientemente dettagliata, tale da non rispondere in modo adeguato alle esigenze di analisi previsionali e di valutazione integrata del contesto territoriale. Al fine di garantire una valutazione ambientale completa, attendibile e conforme ai principi di precauzione e pianificazione sostenibile, si ritiene necessario estendere l'analisi cumulativa anche agli impianti attualmente in fase di istruttoria, ovvero sottoposti a procedimenti autorizzativi in corso. Tale inclusione è da considerarsi imprescindibile per la costruzione di un quadro previsionale realistico e per la corretta ponderazione degli effetti sinergici e cumulativi sul territorio.

L'Area VIA rileva inoltre l'interferenza con aree vincolate e in particolare la piazzola di esercizio degli aereogeneratori W005 e W004, indicando tra l'altro richiesta della modifica.

Preso atto delle osservazioni pervenute:

- Angelo Berteà presidente Associazione Bolsena Lago d'Europa nota del 12/07/2023 acquisita al prot.0767487;
- Lago di Bolsena nota del 11/07/2023 acquisita al prot.0761515;
- Corritore Andrea nota del 12/07/2023 acquisita al prot.0773229;

Preso atto della nota di ARPA Lazio del 02/08/2023 acquisita al prot.0869002 con la quale ha trasmesso la richiesta di integrazioni dei contenuti ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. a) del Regolamento 25/11/2021 n. 21, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

Preso atto che la Proponente con nota prot.0878930 del 04/08/2023 ha chiesto la sospensione del procedimento di 90 giorni per poter dare riscontro *ai molteplici punti integrativi evidenziati nell'istruttoria ambientale, nel Verbale del Tavolo Tecnico e alle ulteriori richieste e osservazioni da parte degli altri enti*;

Preso atto che la Società proponente con nota del 19/10/2023 acquisita al prot. 1182329 ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota del 19/07/2023 prot. 808192;

Considerato che la Società proponente con nota del 12/09/2023 acquisita al prot. 0994339 e successiva rettifica del 18/09/2023 acquisita al prot.1015747 richiede una proroga di durata validità parere del CBLN;

Considerato che con nota del 30/10/2023 prot.122996 l'Area VIA, ricevute le integrazioni, ha avviato una nuova consultazione a seguito della quale sono pervenute le seguenti note/osservazioni e pareri:

- Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale con nota del 31/10/2023 acquisita al prot.1235854 rappresenta che l'Area esprime parere sugli Strumenti Urbanistici (art. 89 DPR 380/2001, DGRL 2649/1999) e Nulla Osta Vincolo Idrogeologico (RDL 3267/1923, LR 53/98, DGR 920/2022). *Nel caso in cui l'intervento sia sottoposto a parere ai sensi*



dell'art. 89 DPR 380/2001 sugli Strumenti Urbanistici, dovrà essere presentata idonea documentazione;

- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo nota del 15/11/2023 acquisita al prot.1306344 parere richiesta chiarimenti in merito alla conformità e compatibilità urbanistica, accertamenti in merito agli usi civici. Inoltre dovrà *“essere verificato l'impatto delle interferenze con le aree sottoposte a vincoli paesaggistici; al riguardo e in considerazione dell'espresso divieto di installazione di impianti eolici contenuto nelle disposizioni del PUCG del Comune di Marta, risulta necessario chiarire se l'autorizzazione dell'impianto debba essere rilasciata in conformità o in variante urbanistica”*. Evidenzia tra l'altro *“l'impatto cumulativo derivante dalla presenza e/o dalla previsione di altri interventi di analoga natura, dalla valutazione generale delle trasformazioni in atto nell'ambito territoriale di riferimento”*.
- ARPA Lazio nota del 14/11/2023 acquisita al prot.1300049 riscontro alla documentazione integrativa;
- AUBAC con nota del 1/12/2023 acquisita al prot.1395470 avviso favorevole con prescrizioni;

Preso atto delle note di seguito pervenute:

- ASTRAL con nota del 15/02/2024 acquisita al prot.213027 conferma del parere favorevole;
- AUBAC Settore Gestione rischio idraulico con nota del 19/02/2024 acquisita al prot.228294 conferma il precedente parere favorevole con prescrizioni;
- Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi procedura d'incidenza appropriata ai sensi del DPR n. 357/1997 e delle LLGG VInCA con nota del 19/02/2024 acquisita al prot.231825 esprime il dissenso sul progetto.
- ARSIAL con nota del 28/03/2024 acquisita al prot.430353 informa che il *progetto insiste su area agricola inclusa negli areali delle seguenti produzioni agroalimentari con denominazione di origine o indicazione geografica classificate parzialmente NON compatibili nella Linee Guida e di indirizzo regionali di individuazione delle aree non idonee ad impianti FER adottate con DGR n. 390 del 7/6/2022 (Vino Doc Colli Etruschi Viterbesi e Vino Doc Est!Est!Est! Montefiascone etc..)*. Segnala che il *progetto ricade nel territorio del BIODISTRETTO “Lago di Bolsena” riconosciuto con DGR n. 639 del 5/10/2021 ai sensi della L.R. 11/2019*. Infine segnala che *i 3 aerogeneratori, posti a sud, sono collocati nell'area di progetto fotovoltaico di 55,51744 MW su 78 ha di superficie in comune di Capodimonte e Marta, presentato dalla ditta Open Lazio srl, secondo procedura autorizzativa di VIA NAZIONALE*;

Considerato che in data 05/03/2024 con determina G02494, l'Area VIA ha emesso pronuncia negativa di compatibilità ambientale sul progetto e in data 25/03/2024 con determina G03298, l'Area VIA ha emesso la conclusione negativa del procedimento PAUR e l'interruzione dei lavori della Conferenza dei Servizi ai sensi del comma 7 del 27 bis del D.lgs. 152/06;



Preso atto che a seguito di ricorso della proponente, concluso con Sentenza pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (R.G. n. 04922/2024,) in data 09/11/2024, la Società proponente ha trasmesso Integrazioni volontarie in data 06/03/2025. Con le integrazioni è stata comunicata una modifica progettuale non sostanziale, relativa a:

- lievissimo spostamento dell'ubicazione del nuovo ampliamento a 380/36 kV della SE RTN denominata "Tuscania" e del nuovo tracciato del cavo di collegamento AT di quest'ultima alla Stazione RTN esistente (opere RTN);
- conseguente adattamento della posizione della Cabina di Raccolta afferente il parco eolico Capodimonte-Marta e del tracciato del cavo a 36 kV di collegamento di quest'ultima con il nuovo ampliamento a 380/36 kV della SE RTN Tuscania (opere Utente).

Considerato che l'Area VIA con nota del 24/04/2025 prot.467055 ha trasmesso il riavvio del procedimento, la pubblicazione delle integrazioni volontarie e la Convocazione della prima seduta della CDS per il giorno 21/05/2025;

Preso atto delle note pervenute:

- AUBAC Settore Gestione rischio idraulico con nota del 30/04/2025 acquisita al prot.469679 ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni;
- Open Lazio S.r.l. con nota del 21/05/2025 acquisita al prot.544769 ha espresso contrarietà alla realizzazione dell' iniziativa presentando osservazioni ai sensi degli artt.9 e 10 della 241/1990 e 27-bis comma 4 del D.lgs. 152/06 evidenziando tra l'altro che *"nel documento n. F0524BR05B intitolato "analisi dell'impatto cumulativo" e depositato quale integrazione lo scorso 6 marzo 2025, Iris ha dichiarato la propria intenzione di non tenere conto del Progetto Fotovoltaico e della relativa interferenza nelle valutazioni di impatto ambientale e cumulativo del Progetto Eolico, affidando tale considerazione unicamente alla circostanza di aver presentato istanza in data antecedente rispetto all'avvio del procedimento abilitativo del Progetto Fotovoltaico"*;

Considerato che in data 21/05/2025 si è tenuta la seconda parte della prima seduta della Conferenza dei Servizi nella quale, in estrema sintesi, l'Area VIA, vista la documentazione agli atti, ha richiesto ulteriore documentazione riguardante il cumulo dei progetti FER, in particolare una planimetria su ortofoto ad una scala adeguata nella quale siano riportati tutti gli impianti FER realizzati, autorizzati e in fase autorizzatoria sia regionale, statale, provinciale e comunale; in particolare ha richiesto una verifica delle distanze, anche attraverso misurazione, rispetto alle pale esistenti, confinanti con le aree di impianto in oggetto. La Provincia di Viterbo, poiché il cavidotto attraversa l'area Naturale Protetta di Tuscania, ha chiesto il deposito di apposita istanza all'ufficio preposto della Provincia per ottenimento Nulla Osta

Preso atto delle note pervenute:

- CBLN nota del 22/05/2025 acquisita al prot. 551952 concessione di un ulteriore proroga al parere favorevole emesso (rif.parere 5162 del 17/03/2023);



Preso atto che a seguito della seduta di CDS la Società proponente trasmette:

- nota prot.060899 del 10/06/2025 riscontro puntuale alle osservazioni presentate da Open Lazio S.r.l. in ordine alla presunta preesistenza del Progetto “Vermigliesca” rispetto all’istanza alla Società proponente;
- nota acquisita al prot.663066 del 25/06/2025 riscontro alla Provincia di Viterbo per la richiesta di precisazioni in merito al piano particellare descrittivo e all’avviso dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

Considerato che durante la seconda Seduta della CDS tenutasi il giorno 02//07/2025 (verbale rif.nota prot.692497 del 03/07/2025) sono emerse ancora delle carenze in merito alla compatibilità e conformità urbanistica, in particolare l’Area regionale Urbanistica ha richiesto un chiarimento in riferimento alla zona E del PUCG del Comune di Marta. L’Area VIA ha evidenziato nuovamente le problematiche presenti sul territorio viterbese rappresentando, inoltre, che sull’area in esame è presente una iniziativa in procedura statale, in avanzato stato procedimentale, oltre la vicinanza di aerogeneratori già realizzati.

L’Area VIA su tale aspetto suggerisce lo stralcio dei due aerogeneratori più prossimi ai preesistenti, richiedendo uno studio approfondito sul cumulo dei progetti FER con particolare riferimento all’intervento della Open Lazio visto che è presente un’interferenza di sedime tra i progetti.

Preso atto delle seguenti note pervenute

- ARPA Lazio con nota del 01/07/2025 acquisita al prot.683514 Relazione tecnica ai sensi dell’art. 4, c.1, lett. a del Regolamento 25/11/2021 n. 21 della Regione Lazio, in riferimento alle aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento e di risanamento artt.91 a 94 del Dgs 152/06(zone vulnerabili da Nitrati o Fitosanitari o aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano...) segnala che, a differenza di quanto riportato dal Proponente nella documentazione di progetto, l’area in esame ricade, per quanto attiene l’area di posa degli aerogeneratori, all’interno della ZVN identificata come “ZVN 13 Marta- Vico”, mentre alcuni tratti del cavidotto di connessione tra gli aerogeneratori e la cabina di raccolta ricadono all’interno della ZVN identificata come “ZVN 12 Arrone”. Inoltre riscontra che il cavidotto di connessione interrato percorre e attraversa in più punti aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del RDL 3267/23;
- VINCA con nota del 01/07/2025 acquisita al prot.662662 esprime parere favorevole con prescrizioni tra queste la *Distanza tra gli aerogeneratori di almeno 590 metri (distanza tra i due aerogeneratori più vicini tra loro, ovvero W002 e W003), con uno spazio utile (tenendo conto dell’ingombro delle pale) pari ad almeno 420 metri;*
- Società nota del 03/07/2025 acquisita al prot. 692457 riscontro nota ENAC del 01/07/2025;
- ARSIAL con nota del 04/07/2025 acquisita al prot.699964 fa richiesta integrazioni;
- ASTRAL nota del 09/07/2025 acquisita al prot.714559;
- ASTRAL con nota prot.22914 del 28/07/2025 esprime parere favorevole con prescrizioni;



- ARSIAL nota del 01/08/2025 acquisita al prot.791667 richiesta documentazione al Comune di Piansano;
- ARSIAL nota del 01/08/2025 acquisita al prot.791663 richiesta documentazione al Comune di Marta;
- ARSIAL nota del 01/08/2025 acquisita al prot.791668 richiesta documentazione al Comune di Capodimonte;
- ARSIAL nota del 01/08/2025 acquisita al prot.791666 richiesta documentazione al Comune di Arlena di Castro;

Preso atto delle osservazioni pervenute della Società Open Lazio SRL titolare - Progetto impianto fotovoltaico di nuova costruzione denominato "Vermigliasca", di potenza di picco pari a 57.517,44 kW e potenza di immissione pari 55.000kW, nei Comuni di Marta, Capodimonte e Tuscania (codice di riferimento ministeriale ID 9778):

- nota del 03/07/2025 acquisita al prot.692454, osservazioni nelle quali evidenzia la sussistenza di interferenze tra il Progetto Fotovoltaico in procedura statale ed il Progetto Eolico in oggetto in quanto la localizzazione degli aerogeneratori del Progetto Eolico contraddistinti con le sigle "W002", "W003" e "W004" e relative opere connesse. Ribadisce dunque la priorità cronologica e la richiesta di una valutazione cumulativa e di una risoluzione di interferenza in sede di PAUR;
- nota del 24/07/2025 acquisita al prot.766963, osservazioni all'avvio del procedimento di esproprio ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001;
- nota del 24/07/2025 al prot.766964, osservazioni all'avvio di esproprio;
- nota del 24/07/2025 acquisita al prot.766965, osservazioni all'avvio di esproprio;

Preso atto delle note pervenute della Società proponente:

- nota del 16/07/2025 acquisita al prot.734895 osservazioni al verbale della 2° CDS
- nota del 24/07/2025 acquisita al prot.766721 richiesta all'ASTRAL del rilascio nulla osta attraversamento cavidotto interrato a 36 kV della SP 3 Tarquiniese al km4+520;
- nota del 28/07/2025 acquisita al prot.776780 integrazioni volontarie;

Preso atto delle osservazioni pervenute:

- Rodolfo Bretzel nota prot.777670 del 29/07/2025;
- Società agricola T&T nota prot.791674 del 01/08/2025;
- Società agricola T&T nota del 01/08/2025 acquisita al prot.0791672 alla Provincia di Viterbo;
- Studio Legale Brenciaglia nota del 04/08/2025 acquisita al prot.796774;
- Associazione Amici della Terra Onlus nota del 07/08/2025 acquisita al prot.814809;
- Studio Legale Brenciaglia, a nome dell'Associazione Lago di Bolsena, nota del 26/08/2025 acquisita al prot.847103;

Preso atto delle note e dei pareri pervenuti a seguito dell'ultima seduta di Conferenza di Servizi:

- Comune di Capodimonte nota del 12/09/2025 acquisita al prot. 899930 osservazioni;
- ARSIAL nota del 08/09/2025 acquisita al prot.879879 (...) *espressione di un parere condizionato, il quale sarà subordinato all'avvio della procedura di liquidazione dei diritti di uso*



civico, ai sensi della legge 1766/1927 e del R.D. 332/1928, La procedura di liquidazione dei diritti di uso civico dovrà essere svolta dal perito demaniale regolarmente nominato dal Comune di Tuscania, secondo le disposizioni del Regolamento Regionale N. 972018 (...)

- Comune di Capodimonte nota del 12/09/2025 acquisita al prot. 0899930 richiede l'attivazione della consultazione pubblica, la pubblicazione degli atti e dei documenti in forma accessibile e l'estensione dei termini per le osservazioni;
- Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali nota del 04/09/2025 acquisita al prot.873957 (...) *fatta salva la necessaria conferma di inesistenza di vincoli derivati dalla assenza di usi civici e diritti collettivi che dovrà essere certificata da parte comunale ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge Regionale 1/86 (...)* rappresenta (...) *che l'area interessata dall'installazione dei pannelli fotovoltaici, individuata sulla Tavola A del P.T.P.R. è classificata, in parte come "Paesaggio Agrario di Continuità" (aerogeneratore W001), e in parte come "Paesaggio Agrario di Valore" (aerogeneratori W002, W0032, W004, W005), come si rileva dallo stralcio di seguito riportato. Si evidenzia che le norme di tutela del paesaggio trovano applicazione solamente qualora sull'area di intervento siano presenti vincoli paesaggistici ex art. 134 del D.lgs. 42/2004 che ne determinino la cogenza. Fatta salva la verifica da parte del Comune di Marta della conformità e della compatibilità urbanistica del progetto con gli strumenti urbanistici vigenti (...)* (...) *chiarezza la necessità di verifica dell'impatto delle interferenze dell'impianto con le aree sottoposte a vincoli paesaggistici, rappresentando che queste ultime dovranno essere estranee a qualsiasi modifica e trasformazione al fine di non pregiudicare la tutela delle aree vincolate sotto il profilo paesaggistico. Tutto ciò con particolare riguardo alle zone boscate e ai corsi d'acqua con relative fasce di rispetto, in osservanza alle NTA del PTPR;*
- Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Area Metropolitana di Roma, Provincia di Viterbo ed Etruria Meridionale, acquisito con nota del 17/09/2025 prot. n. 0913353 parere negativo;

Preso atto delle note trasmesse dalla Società proponente:

- nota del 15/09/2025 acquisita al prot.905063 Trasmissione integrazioni in riscontro al verbale della II CDS del 2 luglio 2025;
- nota del 26/09/2025 acquisita al prot.949901 Riscontro Verbale III Conferenza dei Servizi tenutasi il 17 settembre 2025;
- nota del 29/09/2025 acquisita al prot.949901 riscontro Parere espresso dal Ministero della Cultura – Direzione Regionale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale con nota Prot. n. MIC|MIC_SABAP-VT-EM_UO3|17/09/2025|0014897-P – del 17/09/2025.
- nota del 29/10/2025 acquisita al prot.1068736 Diffida alla conclusione del procedimento di VIA e PAUR;

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.



Breve inquadramento della proposta e relazioni col sistema vincolistico

Quadro progettuale

L'impianto in progetto, denominato "Parco Capodimonte-Marta" di potenza nominale di 30 MW, composto da n. 5 aerogeneratori con annesse piste, piazzole di stoccaggio e cavidotto, interesserà diversi territori comunali della Provincia di Viterbo (VT).

In particolare, i comuni di Marta e Capodimonte saranno interessati dall'installazione dei cinque aerogeneratori mentre il tracciato del cavidotto di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) e le altre opere connesse: la cabina di raccolta e lo stallo satellite, interesseranno oltre ai comuni citati, anche i territori comunali di Tuscania (VT) e Piansano (VT) e Arlena di Castro (VT).

Altezza complessiva max 199.5 m

Diametro rotore max 163 m

Il poligono di impianto ha un'estensione di 144,30 ha circa, mentre il cavidotto ha una lunghezza di 34,10 km.

Quadro programmatico

PTPR

(...) l'area di sedime degli aerogeneratori ricade nel paesaggio agrario di valore (W002, W003, W004, W005) e paesaggio agrario di continuità (W001) infine il cavidotto percorrerà la viabilità esistente provinciale e interpodereale e ricadrà in sistemi di paesaggio: paesaggio agrario di continuità, paesaggio naturale di continuità, paesaggio naturale, paesaggio degli insediamenti urbani (...) Dall'analisi condotta è emerso l'attraversamento da parte del cavidotto di più corsi d'acqua: - Fosso Mignattara, Fosso Arronncino, Fiume Arrone, Fosso del Trecine o le Tufar, Fosso Acquarella o Prati dell'orto. Va inoltre evidenziato che la posizione di tutti gli aerogeneratori rispetta la fascia di rispetto di 150m dai fiumi e torrenti e corsi d'acqua, mentre si è rilevata l'interferenza della piazzola di esercizio dell'aerogeneratore W005 e W004 che lambiscono di alcuni m2 all'interno della fascia di rispetto di 150 m.(...)

(...) Si rileva una sovrapposizione tra il cavidotto e alcuni tratti dell'infrastruttura "infra- storica"; va precisato che quest'ultima rappresenta l'attuale strada provinciale SP113 e SP3, tenendo conto dell'art. 7.6 del P.U.C.P, si precisa che al termine dei lavori della posa del cavidotto lo stato dei luoghi sarà ripristinato alle condizioni ante operam in modo da tutelare la riconoscibilità dell'assetto storico; (cfr. Relazione Archeologica) (...)

Per ogni approfondimento, si rimanda, tra l'altro, alle note di inquadramento del MiC e della Direzione regionale competente in materia urbanistica e paesaggio.

Vincolo idrogeologico

Dalla consultazione delle informazioni relative alle aree gravate da vincolo idrogeologico si evince che: le opere in progetto non ricadono in aree vincolate ex r.d. 3267/1923, ad eccezione di alcuni tratti di cavidotto che attraversano le suddette aree; va precisato che le interferenze si collocano nella maggior parte dei casi su strade esistenti di tipo provinciale, considerando che la profondità di scavo è tale da non pregiudicare l'assetto geomorfologico dell'area.

Inoltre, si evidenzia che l'aerogeneratore W003 è situato in prossimità di un'area sottoposta a vincolo idrogeologico ma non interferisce con la suddetta area. Il R.D. 1126/1926 all'art. n° 21 prevede una



procedura autorizzativa per gli interventi che ricadono su terreni vincolati (...)

Aree Naturali Protette, Rete Natura 2000 e IBA

Per ogni approfondimento, si rimanda alla nota di inquadramento della Direzione regionale competente in materia

Strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Marta, Capodimonte e Tuscania

Il Piano Urbanistico Comunale Generale (P.U.C.G.) disciplina l'uso dell'intero territorio comunale nel rispetto delle leggi nazionali e regionali vigenti e delle linee programmatiche regionali in funzione delle esigenze della comunità locale assicurando nel massimo grado il controllo pubblico sull'uso del suolo e del territorio e l'organica attuazione degli interventi pubblici e privati.

Gli strumenti urbanistici vigenti nei Comuni di Marta, Capodimonte e Tuscania sono rispettivamente:

Piano Urbanistico Comunale Generale (PUCG) adottato in data 16/04/2014 che modifica la L.R. n.38 del 22/12/1999;

Piano Urbanistico Comunale Generale, adeguato alla DCC n.4 del 05/04/2017 (pubblicato sul BURL n.40 del 18/05/2017);

P.R.G. approvato con Decreto Ministero Lavori Pubblici n.3197 del 18.08.1971 e successiva variante generale approvata con D.G.R. n. 1811 del 01.08.2000.

Ad ogni modo sul sito web delle rispettive Amministrazioni comunali non sono disponibili gli elaborati cartografici con indicazione della zonizzazione dei territori comunali; pertanto, sulla base della classificazione della Carta dell'Uso del Suolo si presume che le aree coinvolte dal progetto ricadono presumibilmente in zona agricola E poiché interessate prevalentemente da seminativi.

Dall'analisi del Piano Urbanistico Generale (PUCG) del comune di Marta è emerso che: "Nella zona "E" non è ammessa la realizzazione di impianti eolici di qualsiasi natura";

Quadro ambientale

Biodiversità

Per ogni approfondimento, si rimanda tra l'altro alle note di inquadramento della Direzione regionale competente in materia

Suolo, uso del suolo e patrimonio agroalimentare

Considerando che il suolo è una risorsa finita, soggetta a consumo soprattutto per la diversificazione della destinazione d'uso, al fine di limitare la perdita della capacità produttiva dei suoli con "elevata capacità d'uso", analogamente a quanto regolamentato da altre Regioni, di seguito sono indicate le aree da considerare come NON IDONEE caratterizzate da suoli di I e II classe:

- la I classe identifica i suoli con scarse o nulle limitazioni;
- la II classe invece suoli con limitazioni lievi; entrambe individuano suoli che si prestano ad una ampia scelta di colture agrarie e per tale ragione vanno tutelati.

L'area di intervento ricade interamente nella classe III-V, suoli che sono considerati adatti all'attività agricola, con un grado di copertura pari al 50-75%.

Il Bel Paese possiede infatti ben 301 produzioni tra DOP, IGP e STG, a cui si aggiungono anche 524 vini DOCG, DOC e IGT, per un totale di 826 prodotti agroalimentari a marchio, riconosciuti dall'Unione europea (elenco aggiornato al 13 Marzo 2020).

L'area oggetto di analisi si caratterizza per le seguenti produzioni agroalimentari di qualità (riportate con le relative zone di produzione), sono stati presi in considerazione solo i prodotti DOP, IGP, STG dei comuni maggiormente interessati dalle opere di progetto: Capodimonte, Tuscania, Marta:



Geologia

Dall'analisi della Carta Litologica, condotta tramite i metadati acquisiti dal geo portale Lazio si evince che i terreni di sedime degli aereogeneratori sono costituiti da Tufo/Tufite mentre l'area di sedime della Cabina di Trasformazione e Stallo Stellite è di tipo misto tra Tufo/Tufite e Limo/Argilla.

Acqua

La Provincia di Viterbo è caratterizzata da un'ampia disponibilità di fonti di approvvigionamento Idrico; e sul territorio insistono oltre ad una fitta rete di corsi d'acqua, anche laghi vulcanici rilevanti, Bolsena e Vico. L'area oggetto di studio è racchiusa interamente all'interno del bacino idrografico del Fiume Marta: Il bacino idrografico Martano è costituito dal sottobacino del lago di Bolsena, di superficie totale di 114.69 Km², e dal sottobacino del fiume Marta di 975.4 Km². Il fiume Marta è l'unico emissario del lago di Bolsena ed uno dei principali corsi d'acqua della provincia di Viterbo. Il territorio attraversato dal corso d'acqua risulta per lo più pianeggiante. Lungo il suo percorso di 49 Km, il fiume lambisce tre centri abitati: Marta dove si origina, Tuscania e infine Tarquinia, all'altezza della quale, sfocia nel mar Tirreno. Il livello di qualità delle acque superficiali monitorate sul territorio provinciale si presenta, nel complesso, abbastanza buono, con qualche criticità dovuta a pressioni antropiche concentrate che porta localmente il livello di qualità a condizioni scadenti

La Ventosità

L'intensità del vento dipende dalle caratteristiche orografiche del terreno, rugosità e altezza del terreno sul livello del mare. I dati relativi alla ventosità derivano dall'atlante interattivo eolico dell'Italia sviluppato da RSE con il contributo dell'università di Genova per la modellizzazione dei dati raccolti da varie fonti – il modello matematico utilizzato è stato il WINDS. L'atlante fornisce dati e informazioni sulla distribuzione della risorsa eolica sul territorio peninsulare e marino (fino a 40 km dalla costa) e contribuisce ad aiutare amministrazioni pubbliche, operatori e singoli interessati a capire come e dove la risorsa vento possa eventualmente essere sfruttata a fini energetici. Il risultato è un atlante interattivo, consultabile tramite webgis, nel quale sono riportate:

- e velocità medie annue del vento calcolate ad un'altezza di 25 – 50 – 75 e 100 m su tutto il territorio e fino a 40 km a largo della costa;

- le mappe di producibilità specifica annua, che alle 4 altezze prima descritte, descrivono la producibilità media annua di un aerogeneratore rapportata alla sua potenza nominale, ovvero il numero di ore annue equivalenti di funzionamento dell'aerogeneratore alla sua piena potenza nominale.

Paesaggio, Patrimonio culturale e Beni materiali

Paesaggi urbani

I centri abitati più prossimi all'area di interesse sono: Capodimonte, Tuscania, Marta e Arlena di Castro, Piansano. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione specialistica sulla componente paesaggio.

Rumore

Il clima acustico ante operam dell'area di intervento è stato caratterizzato attraverso una serie di rilievi in situ, che hanno evidenziato la presenza di terreni coltivati a seminativi e modesti territori boscati ed ambienti semi-naturali e un certo numero di manufatti di varia natura (potenziali ricettori sensibili); e si rammenta che i ricettori sensibili considerati sono stati selezionati all'interno di un'area buffer di raggio pari a 1500 m e centrata sulla proiezione a terra dell'asse degli aerogeneratori previsti in progetto (superiore ai 500 m suggeriti dalla Norma UNI/TS 11143-7 del febbraio 2013):

stalle, fabbricati in rovina, edifici rurali;



fabbricati accatastati ed appartenenti alle categorie da A/1 ad A/11, ovvero abitazioni, oppure alla categoria D10 (fabbricati destinati a funzioni produttive connesse alle attività agricole).

Si fa osservare che due dei tre comuni (Capodimonte, Marta e Tuscania) interessati dalla presenza dei ricettori, ovvero i comuni di Capodimonte e Marta, si sono dotati, come previsto dall'art. 6 comma 1, lettera a) della Legge quadro n. 447 del 26/11/1995, di un Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.

Nel presente studio, ponendosi nelle condizioni più cautelative per i potenziali ricettori individuati, e, per omogeneità di trattazione, tale zonizzazione è stata estesa anche ai ricettori ricadenti nell'altro comune (Tuscania). Dal punto di vista della classificazione acustica, le aree in cui si prevede l'ubicazione degli aerogeneratori e le aree in cui ricadono i ricettori sensibili (tipologia urbanistica: Zona E - agricola) ricadono in aree classificate essenzialmente come Classe III - Aree di tipo misto.

In base alle considerazioni precedenti, sono stati individuati 11 potenziali ricettori, costituiti essenzialmente da edifici sparsi, rappresentati essenzialmente da fabbricati rurali ed edifici ad uso abitativo, dei quali si riporta di seguito la localizzazione.

Si ritiene che le condizioni acustiche del territorio in esame osservate durante il tempo di misura siano risultate rappresentative per la stima del clima acustico ante operam in quanto, durante il tempo di misura, non si sono verificati eventi sonori atipici (rispetto alle normali attività agricole e zootecniche ed alla presenza di qualche cane nell'area). Dalle risultanze delle misure effettuate è riscontrabile, allo stato attuale, il rispetto dei limiti di zona, sia per le misure eseguite nel periodo di riferimento diurno che in quello notturno.

Disturbo alla viabilità

La presenza dei mezzi impegnati nei lavori potrebbe determinare disturbi alla viabilità: l'incremento di traffico sarà totalmente reversibile ed a scala locale, in quanto limitato alla durata del cantiere e maggiormente concentrato nell'intorno dell'area d'intervento.

In particolare, si è stimato un flusso di circa 14 camion/giorno per otto ore lungo un tratto di circa 2 km (A/R) nell'area di cantiere su strade non pavimentate ed una distanza media percorsa su strade pavimentate e non pavimentate di 16 km giornalieri (circa 1.80 camion/ora).

Impatti in fase di cantiere

Sottrazione di habitat per occupazione di suolo

Nella fase di cantiere sono state considerate solo le sottrazioni dovute ad occupazione di suolo per:

- Predisposizione di aree logistiche ad uso deposito o movimentazione materiali ed attrezzature e piazzole temporanee di montaggio degli aerogeneratori;
- Esecuzione di scavi e riporti per la realizzazione del cavidotto di collegamento tra aerogeneratori e stazione elettrica;

Realizzazione di viabilità legata alla fase di cantiere, di cui è prevista la dismissione (con contestuale ripristino dello stato dei luoghi) a conclusione dei lavori.

Si prevede durante la Fase di Cantiere l'utilizzo di 9.59 ha di suolo agricolo adibito ad uso seminativo, mentre per la Fase di Esercizio si prevede l'utilizzo di 5.71 ha di suolo sempre adibito ad uso agricolo.

Occupazione del suolo agrario e/o naturale

Nel presente studio di impatto ambientale, sia in fase di cantiere che di esercizio, le aree occupate dalle attività in progetto sono state contabilizzate valutando l'ordinamento colturale delle attività direttamente interferenti, individuate da orto foto con la codifica di 3° livello della CLC Uso del suolo Lazio.

La fase di cantiere comporta l'occupazione temporanea di suolo relativa ai seguenti ingombri:



- adeguamento viabilità
- viabilità di accesso aerogeneratori
- area stoccaggio
- piazzole di montaggio e stoccaggio e piazzole ausiliari
- scaricate della viabilità di accesso e delle piazzole
- travi di cavidotto esterni alle piste di progetto

Le opere in progetto occupano in fase di cantiere circa 9.59 ha, ricadenti in prevalenza su seminativi.

L'occupazione effettiva di suolo in fase di esercizio è legata agli ingombri di seguito riportati:

area di sorvolo, ossia l'area sottostante gli aerogeneratori per un raggio pari alla lunghezza della pala (85 m) dal centro torre: tale zona deve essere mantenuta sgombra da vegetazione durante tutta la vita utile dell'impianto per consentire l'attività di ricerca delle carcasse di uccelli e chiropteri eventualmente —

- impattati sugli aerogeneratori
- piazzole di esercizio
- viabilità di accesso
- tratti di cavidotto esterni alla viabilità di servizio ed alle piazzole (già computati) ed alla viabilità esistente (valutati solo in fase di cantiere in quanto, a lavori ultimati, sono ripristinati).

Le opere di progetto occupano in fase di esercizio circa 16.10 ha ricadenti esclusivamente su seminativi
Impatti in fase di cantiere

Alterazione della qualità delle acque superficiali e sotterranee

L'intervento in progetto non interferirà con i corpi idrici superficiali o sotterranei presenti nell'area di analisi in quanto:

le fondazioni degli aerogeneratori risultano localizzati sempre sui 200 m dagli argini o dalle sponde incise dei corsi d'acqua e dei canali superficiali;

-l'attraversamento dei corsi d'acqua da parte degli elettrodotti in cavo interrato è previsto tramite TOC o staffaggio, in taluni casi non richiedono alcun intervento di risoluzione; pertanto, non modificherà in alcun modo le condizioni idrodinamiche o la sezione idraulica dei corsi d'acqua attraversati;

-la realizzazione delle opere non prevede il prelievo di acque superficiali; pertanto, è da escludersi un loro consumo significativo e/o il disturbo di attività di emungimento di acqua;

- non sono previsti né scarichi su terreno o in corpi idrici superficiali né l'accumulo di depositi superficiali contenenti sostanze potenzialmente pericolose; infatti, la realizzazione delle opere in progetto non prevede l'impiego di sostanze potenzialmente inquinanti;

- l'organizzazione di cantiere prevede lo stoccaggio dei materiali preferenzialmente nell'area di stoccaggio centrale, minimizzando la quantità e la durata del deposito temporaneo nelle aree in corrispondenza delle piazzole: i materiali saranno trasportati sulle aree di lavoro parallelamente all'avanzamento dei lavori.

Considerato sono stati esaminati gli elaborati progettuali e i documenti relativi al progetto che sono stati depositati in formato digitale e consultabili al seguente link:
<https://regionelazio.box.com/v/VIA-105-2022;>

Considerato l'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Giovanni Di Santo iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Potenza in qualità di direttore tecnico



della società F4 Ingegneria S.r.l. ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'artt. 76 del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura;

ESITO ISTRUTTORIO

Tenuto conto delle analisi valutative sulle componenti ambientali sinteticamente riportate.

Considerato che:

Come, rilevato nel corso del procedimento, nelle sedute dei tavoli tecnici e della Conferenza di Servizi, l'iter istruttorio relativo al progetto in esame è stato avviato nel 2022.

Già dai primi rilievi istruttori in merito all'istanza progettuale per l'impianto FER, in sede di tavolo tecnico del 21/06/2023, l'Area Urbanistica della Regione Lazio, in merito agli aspetti paesaggistici, ha evidenziato, tra l'altro, l'interferenza dell'aerogeneratore W005 con aree vincolate richiedendone la modifica o l'eliminazione.

Il Comune di Tuscania ha segnalato criticità e carenze in riferimento allo studio e al passaggio del cavidotto, rilevando particolari problematiche derivanti dal cumulo dei progetti presenti nel territorio.

Anche l'Area VIA conferma le stesse criticità evidenziando la necessità di approfondimenti specifici sulle integrazioni progettuali. In merito agli aspetti paesaggistici rileva inoltre l'interferenza con aree vincolate e in particolare la piazzola di esercizio degli aerogeneratori W005 e W004, indicando tra l'altro richiesta della modifica.

Inoltre, ha rappresentato che diversi elaborati ambientali come il S.I.A., la Relazione Paesaggistica, le tavole inerenti al cumulo FER, risultano carenti e non rispondenti alle esigenze di analisi previsionali, dato che risulta indispensabile includere nella valutazione cumulativa anche gli impianti autorizzati e procedere con la verifica rigorosa degli impatti sinergici e delle trasformazioni irreversibili.

E difatti, nel corso della seduta della Conferenza di Servizi tenutasi il 02/05/2025, è stata riscontrata l'interferenza percettiva/paesaggistica del progetto anche con aerogeneratori già presenti nel territorio (data la esigua distanza) ed è stata suggerita la possibilità di procedere allo stralcio dei due generatori più prossimi, al fine di consentire la prosecuzione dell'iter valutativo. Di fatto, dunque, la Società è stata invitata a modificare il progetto.

Tuttavia, dalla valutazione degli atti integrativi è emerso che la Società non ha colto l'opportunità di superare l'insieme delle criticità, chiaramente individuate dagli Enti coinvolti nel procedimento, tramite la rimodulazione complessiva del progetto, così da adeguarlo al rispetto del quadro normativo e vincolistico. Fattispecie che ha comportato il mantenimento di rilevanti problematiche, in relazione all'insieme delle interferenze con le aree sottoposte a vincolo.



Si cita, tra l'altro, l'interferenza con il vincolo idrogeologico (parere negativo da parte della Provincia rilasciato in CDS anche in relazione a una insufficienza degli elaborati progettuali).

Per quel che attiene la componente paesaggistica, la Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, Area Urbanistica, con contributo del 04/09/2025 acquisito al prot.873957, ferme restando le disposizioni enunciate e relative agli aspetti urbanistici, nel merito degli aspetti paesaggistici ha chiarito la necessità *di verifica dell'impatto delle interferenze dell'impianto con le aree sottoposte a vincoli paesaggistici*, rappresentando che queste ultime dovranno essere estranee a qualsiasi modifica e trasformazione al fine di non pregiudicare la tutela delle aree vincolate sotto il profilo paesaggistico. Tutto ciò con particolare riguardo alle zone boscate e ai corsi d'acqua con relative fasce di rispetto, in osservanza alle NTA del PTPR. Di qui, ha elencato una serie di prescrizioni.

Il MiC, con nota 17/09/2025 prot. n. 0913353, ha espresso parere istruttorio di competenza confermato in seduta di cds, rilevando diverse problematiche e concludendo che in considerazione *dell'insieme delle criticità riscontrate, sotto il profilo paesaggistico e ambientale esprime il proprio PARERE NEGATIVO sia in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) sia all'autorizzazione paesaggistica prevista ai sensi dell'art. 146 del Codice per l'intervento in oggetto, di fatto non consentendo la formazione dell'Autorizzazione paesaggistica.*

Il MiC ha rappresentato inoltre che *l'intervento proposto, ove attuato, determinerebbe un'alterazione profonda e non reversibile del contesto paesaggistico e culturale, con effetti di particolare gravità su aree di riconosciuto interesse pubblico, su beni culturali di rilevanza storica e artistica, nonché su vedute di elevato valore identitario.*

Si riportano le principali criticità evidenziate dal Ministero:

- > *parte delle opere previste interferiscono in via diretta con aree tutelate ai sensi dell'art. 134, co. 1 lett. b) e art. 142 co 1, lett. c), g) del D.Lgs. n. 42/2004;*
- > *interferenza del cavidotto con alcuni terreni gravati di usi civici (non liquidati), pertanto tutelati ai sensi dell'art.142 co. 1 lett. h) del D.Lgs n. 42/2004;*
- > *le valutazioni relative alle interferenze e al cumulo con altri progetti di impianti FER con grande impatto territoriale previsti nelle aree di cui al Linee Guida di cui al D.M. del 10.09.2010, Allegato, Parte III, punto 14.p, lett. c) e all'art. 20, co. 8, c-quater del d.lgs. 199/2021 risultano del tutto carenti e irricevibili;*
- > *rileva la non compatibilità e la parziale non conformità acclarata delle opere relative alle torri W04 e W05 sottoposte alla preventiva autorizzazione paesaggistica (art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004).*

Nel medesimo provvedimento, il MiC segnala, tra l'altro, l'elevata pressione territoriale dovuta alla concentrazione di impianti FER nel viterbese e la carenza dell'analisi sul tema degli impatti cumulativi, anche in riferimento all'intervisibilità degli impatti sul paesaggio.

Nel corso del procedimento è stata reiterata la criticità dovuta agli impatti cumulativi anche da parte dell'Area VIA. Una concentrazione di impianti (in esercizio, approvati, in costruzione, in iter



approvativo, sia in sede statale che regionale), che nel viterbese genera un crescente disturbo ambientale/paesaggistico, sottostimato e significativo rispetto alla vocazione agricola/turistica.

Per completezza di argomentazione si rappresenta che in data 12/06/2025 La Commissione Tecnica PNRR - PNIEC del MASE ha concluso propria valutazione con espressione FAVOREVOLE di compatibilità ambientale del *Progetto impianto fotovoltaico di nuova costruzione denominato "Vermigliesca", di potenza di picco pari a 57.517,44 kW e potenza di immissione pari 55.000kW, nei Comuni di Marta, Capodimonte e Tuscania – proponente Open Lazio Srl ID: 9778* le cui aree di intervento risultano direttamente interferite dal progetto in esame.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, **in Allegato si riporta un elenco di Impianti/progetti FER presenti e cantierabili nell'alta Tuscia.**

Considerato che gli obiettivi al 2030 declinati nel PER Lazio per gli impianti FER a estesa occupazione territoriale sono stati già conseguiti con evidente sproporzione nella distribuzione sui territori delle province, sicché le relative percentuali di producibilità si attestano sui seguenti valori: Viterbo 78.08%, Latina 13,70%, Roma 6,58%, Frosinone 1,64%, Rieti 0;

Considerato che il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2050 del PER Lazio dell'intero tessuto economico dovrà avvenire tenendo conto di criteri di priorità tali da non determinare potenziali squilibri tra i diversi territori provinciali e che il cumulo degli impianti FER installati e autorizzati nella Provincia di Viterbo rappresenta un'elevata criticità per la sostenibilità ambientale di ulteriori eventuali iniziative, in relazione all'equilibrio tra le vocazioni territoriali e obiettivi energetici;

Ritenuto che ad oggi risulta difficile il mantenimento dell'equilibrio di cui sopra, con particolare riferimento agli impianti FER ad estesa occupazione territoriale, visto che la distribuzione sui territori delle province risulta fortemente disomogenea;

Considerato che nel corso dell'iter istruttorio relativo all'istanza progettuale, sono emerse significative criticità in merito alla compatibilità paesaggistica e territoriale del progetto, con particolare riferimento agli aerogeneratori W005 e W004. Già in sede di Tavolo Tecnico del 21/06/2023 l'Area Urbanistica della Regione Lazio ha evidenziato l'interferenza dell'aerogeneratore W005 con aree sottoposte a vincolo paesaggistico, suggerendone la modifica o eliminazione. Anche l'Area VIA il 19/07/2023 con nota prot. 808192 richiedeva di approfondimenti specifici sulle integrazioni progettuali, evidenziando l'interferenza delle piazzole di esercizio degli aerogeneratori W005 e W004 con aree vincolate, richiedendone la modifica. L'Area VIA, tra l'altro, in sede di CDS del 02/05/2025 ha suggerito la possibilità di una modifica progettuale con lo stralcio di due aerogeneratori;

Preso atto, tuttavia, dalla valutazione degli atti integrativi che la Società non ha colto l'opportunità di superare l'insieme delle criticità, chiaramente individuate dagli Enti coinvolti nel procedimento, tramite la rimodulazione complessiva del progetto, così da adeguarlo al rispetto del quadro normativo e vincolistico;



Preso atto dei contributi espressi dalle competenti amministrazioni, disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-105-2022>;

Preso atto del progetto e della caratterizzazione del sito di impianto dal punto di vista delle specifiche ambientali, legate allo stato attuale delle varie componenti coinvolte e ai potenziali impatti derivanti dalla realizzazione dell'opera;

Preso atto del richiamato parere vincolante negativo del MIC del 17/09/2025 acquisito al prot. n. 0913353;

Preso atto della seduta della conferenza dei servizi del 17 settembre 2025, da cui è scaturito il verbale (Rif. prot. 915462) nel quale si registra tra l'altro la mancata formazione dell'autorizzazione paesaggistica;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'espressione del provvedimento Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs.n.152/06,

tutto ciò premesso, considerato, preso atto e ritenuto

In relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità all'Allegato VII, parte II del D.Lgs.n.152/2006 si esprime **pronuncia negativa di compatibilità ambientale** sul progetto in argomento

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n.152/06.



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E
CICLO DEI RIFIUTI
Area Valutazione Impatto Ambientale

Oggetto: Lista impianti FER regionali e statali nei Comuni prossimi all'intervento denominato "WIND FARM ISCHIA DI CASTRO"

Impianti FER regionali autorizzati, in fase di realizzazione e realizzati

Comune di Tuscania Elenco regionale n.15/2018 Impianto fotovoltaico a terra della potenza di circa 150 MWp connesso alla RTN in loc. Pian di Vico proponente DCS SRL

Comune di Tuscania Elenco regionale n.75/2018 impianto fotovoltaico a terra potenza 21,504 MWp in loc. Casalino proponente Limes 2 SRL

Comune di Tuscania Elenco regionale n.76/2018 impianto fotovoltaico a terra potenza 17,28 MWp in loc. Poggio della Ginestra proponente Limes 1 SRL

Comune di Tuscania Elenco regionale n.5/2019 Impianto fotovoltaico a terra della potenza di 70 MWp connesso alla RTN in loc. Le Tre Sughere, Poggio Tondo (in parte), Prato Levantino, Fabbrichella, Rimessa del Casale, Castel Ghezzo proponente Solar 1 SRL

Comune di Tuscania Elenco regionale 6/2019 Impianto fotovoltaico a terra della potenza di 82 MWp connesso alla RTN in loc. Pianaccio di Montebello, Campo, Pagano, Mostarella proponente

Comune di Tessennano Elenco regionale 35/2019 Realizzazione impianto fotovoltaico a terra potenza 20,160 MWp in loc. Macchione proponente Limes 10

Comune di Tessennano Elenco regionale 36/2019 Realizzazione impianto fotovoltaico a terra potenza 35,424 MWp in loc. Riserva proponente Limes 15

Comune di Tuscania e Arlena di Castro Elenco regionale 36/2019 Realizzazione di un impianto FV della potenza di 49 MWp a terra in loc. Le Mandrie, Mandria Paoletti, Mandria Consalvi proponente Agrosolar 1 SRL

Comune di Tuscania e Arlena di Castro Elenco regionale 36/2019 impianto FV della potenza di 49 MWp a terra in loc. Le Mandrie, Mandria Paoletti, Mandria Consalvi proponente Agrosolar 1 SRL

Comune di Tuscania Elenco regionale 113/2020 impianto fotovoltaico a terra della potenza di 50 MWp connesso alla RTN", in località Formiconcino proponente EG Sole SRL autorizzato



Comune di Tuscania Elenco regionale 120/2020 impianto fotovoltaico a terra della potenza di 21 Mw in AC e 25 Mw in DC e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato "EG VOLTA" proponente EG Volta SRL autorizzato

Comune di Valentano Elenco regionale 123/2020 impianto FV Valentano 2 da 4 MWp in loc. Poggio Cantinaccio proponente Radiant SRL

Comune di Tuscania Elenco regionale 31/2020 Realizzazione campo fotovoltaico Ponton del Bibbio di potenza nominale pari a 5,59 MW in località Ponton del Bibbio proponente Grupotec Solare Italia

Comune di Tuscania Elenco regionale 4/2021 Impianto fotovoltaico a terra Celeste Solare 32MWp in località Formiconcino e Catafeccie proponente SF Celeste

Comune di Tuscania Elenco regionale 77/2021 impianto fotovoltaico a terra della potenza di 15,5 MWp connesso alla RTN", da realizzare in località Marufana proponente EG Riemergere SRL

Comune di Cellere Elenco regionale 96/2021 impianto fotovoltaico a terra La Banditella Solare della potenza di circa 50MWp connesso alla Rete RTN in località Banditella proponente SF Celeste

Comune di Piansano Elenco regionale 51/2021 impianto FV potenza 41 MWP in loc. Benefizio proponente EG Iris

Comune di Piansano Elenco regionale 53/2021 centrale FV Bee Solar potenza 57 MWp proponente Kingdom Solar 3 SRL

Comune di Latera e Valentano Elenco regionale 117/2020 pianto fotovoltaico a terra della potenza di 74 Mw in AC e 75 Mw in DC e delle relative opere di connessione alla RTN, denominato "EG DA VINCI" proponente EG da Vinci

Comune di Ischia di Castro Cellere Elenco regionale 123/2021 impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "Castrum 16" di potenza nominale 50'991,92 kWp con storage 23MW e potenza in immissione di 72,73332 MW (AC) in località Prato Stefanaccio proponente Solar Energy sedici SRL

Comune di Ischia di Castro Cellere Elenco regionale 63/2021 Impianto fotovoltaico potenza 23,60 MWp in località La Selva proponente Unicable SRL

Comune di Viterbo Elenco regionale 157/2021 intervento di 7.785,72 kWp denominato Monterazzano VPD Solar 7 s.r.l.

Comune di Canino Elenco regionale 106/2020 impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco pari a 139,56 MWp e potenza di immissione pari a 110MW in loc. Sugarella proponente Atlante



Comune di Montalto Elenco regionale 152/2021 Potenza Nominale 7.328,88 kWp, denominato 'Montalto Proponente Iberdrola

Impianto di biometano avanzato: Produzione di biometano in forma gassosa e liquida mediante biodigestione anaerobica di rifiuti organici, situato nel Comune di Viterbo, località Acquarossa. Proponente: Biometano Tuscia S.r.l.

Impianto per il recupero di parea organica: Produzione di biogas per energia elettrica e termica, situato nel Comune di Viterbo, località Cipollara. Proponente: Green Power One VT S.r.l.

Impianto di biometano: Produzione di biometano alimentato da sottoprodotti rinnovabili, situato nel Comune di Viterbo, Via Moglianelle. Proponente: Castellone Biometano Società Agricola S.r.l.
Comune di Arlena di Castro Tuscania Cellere elenco regionale 137/2021 Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "La Banditaccia", avente potenza nominale pari a 29,4 MW proponente: Fri el SPA

Impianti eolici in procedura regionale

Comune Capodimonte Marta Arlena di Castro Piansano Tuscania elenco progetti 105/2022 impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW proponente: Iris Rinnovabili S.r.l.

Comune Ischia di Castro Cellere Valentano Piansano Arlena di Castro Tuscania elenco regionale 122/2022 impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 6 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 5 MW per una potenza complessiva di 30 MW proponente: Iris Rinnovabili S.r.l.

Comune di Farnese Valentano Ischia di Castro Cellere Tessennano Arlena di Castro Tuscania elenco regionale 54/2022 Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Vallerosa", avente potenza nominale pari a 29,4 MW proponente Fri el SPA

Comune di Latera e Valentano elenco regionale 49/2025 impianto di produzione di energia da fonte eolica, denominato "Parco eolico Latera", nel territorio dei Comuni di Latera e Valentano, costituito da n. 2 aerogeneratori Nordex modello N163 5.0 di potenza unitaria 5.04 MW, per una potenza complessiva limitata dell'impianto di 9,99 MW e delle relative opere di rete, in località C. Acetosà. Proponente: Aei wind project IX srl

Impianti eolici in procedura Statale

ID 8184/2022 "Cellere", costituito da n. 10 aereogeneratori con potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di 60 MW, e dalle relative opere di connessione alla RTN, site nei Comuni di Cellere e Valentano proponente Iberdrola Renovables Italia S.p.a

Parere regionale negativo



ID 8184/2022 Eolico Arlena” di potenza complessiva pari a 84MW, costituito da 14 aerogeneratori, situato nei Comuni di Tessennano e Arlena di Castro proponente Wind Energy 1SRL

ID 8322/2023 impianto eolico costituito da 10 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 60 MW, da realizzarsi nel comune di Cellere (VT) e opere connesse nei comuni di Piansano (VT), Arlena di Castro (VT) e Tuscania (VT) proponente Cogein Energy

ID 10066/2023 sfruttamento del vento nel territorio comunale di Tuscania e Viterbo (VT). Potenza nominale 129,6 MW. Procedimento di VIA – PNIEC proponente San Nicola Energia SRL
Parere regionale negativo

ID 10099/2024 Poggio del Mulino”, della potenza complessiva di 46,2 MW, sito in Valentano (VT) e Latera (VT) proponente Poggio Mulino

ID 12567/2024 impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Tuscania" di potenza nominale pari a 33 MW e relative opere connesse, da realizzarsi nel comune di Tuscania (VT). Procedimento di PNIEC-PUA. proponente: Renexia S.p.A.

ID 10958/20224 Eolico Capodimonte Marta e delle relative opere di connessione, da realizzare nei comuni di Capodimonte (VT) e Marta (VT)

ID 14046/2025 Progetto di un nuovo parco eolico denominato "Primavera" composto da 7 aerogeneratori tripala da 6,22 MW, per una potenza elettrica complessiva pari a 43,54 MW, con associato sistema di accumulo elettrochimico dell'energia e opere di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di Tuscania (VT) proponente: Sorano Wind S.r.l.

ID 92887/2023 Progetto fotovoltaico "Uliveto agrivoltaico del Lazio", sito in Cellere (VT) e Piansano (VT), da 64.898 kWp. Codice MY TERNA n. 202101927 proponente Ski 16

Impianti fotovoltaici in procedura Statale

ID 7627 impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 23,83 MW e delle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Cellere (VT), in località Monte Marano, e di Valentano (VT), in località Roggi proponente ByoPro Dev 3 S.r.l.
approvato dal MASE

ID 10261/2024 IMPIANTO AGROVOLTAICO LOC. CASALE VOLPINI - POGGIO SAN GIOVANNI - Comune di Ischia di Castro (VT) proponente Bios Agricola



12703/2024 Progetto per la realizzazione di un impianto agrofotovoltaico connesso alla R.T.N. della potenza di picco pari a 54,38664 MWp da realizzare nel territorio dei comuni di Ischia di Castro e Canino, in provincia di Viterbo proponente CCE Ischia di Castro S.r.l.

ID 10011/2023 Progetto di un impianto agrovoltaico denominato "GreenHill" - Progetto Valentano, di potenza di picco pari a 30,525 MWp e potenza nominale pari a 29,072 MWac, da realizzarsi nei comuni di Valentano (VT) ed Ischia di Castro (VT) proponente ICA nou SRL
Parere regionale negativo

ID 8562/2022 Progetto per un impianto agrivoltaico, denominato "FANTI e ROSSI", della potenza di 11,21 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Ischia Di Castro (VT) e Cellere (VT) proponente Myt Energy Development

ID 9486/2023 Impianto fotovoltaico "Cellere 2" proponente Iberdrola

ID 7811/2022 impianto fotovoltaico "Cellere" con potenza nominale pari a 31,67 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, localizzato nel Comune di Cellere (VT) mentre la sottostazione elettrica utente per la connessione alla RTN ricade nel Comune di Tessennano (VT) proponente Iberdrola

ID 8428/2022 Progetto per impianto fotovoltaico denominato "EG Da Vinci" della potenza di circa 75 MW situato nel Comune di Cellere (VT), e relative opere di connessione alla RTN situate nei comuni di Cellere (VT), Canino (VT), Valentano (VT), Piansano (VT) e Arlena di Castro (VT) proponente EG da Vinci

Biomasse biogas Statali

10116/2023 Progetto per la realizzazione di un impianto pilota geotermico, denominato "Impianto Geotermico Pilota denominato Latera", da realizzarsi nei Comuni di Latera e Valentano (VT) proponente Latera Sviluppo